DALLE REGIONI

Strategie per i piccoli comuni, Morra (ANCI Campania): “sviluppo possibile solo con equilibrio tra territori”

di **Redazione** · 20 febbraio 2026, 13:36

Le politiche per i piccoli comuni sono sempre più centrali nel dibattito sulle strategie di crescita nazionale e regionale, perché da questi territori passa una parte decisiva dello sviluppo economico, sociale e demografico del Paese. Un tema che non riguarda solo i centri minori, ma l’equilibrio complessivo tra aree interne e grandi città: non una contrapposizione, ma un sistema integrato capace di rafforzarsi a vicenda. E’ la sintesi consegnata da **Francesco Morra**, presidente Anci Campania, alla due giorni degli Stati Generali organizzati da Anci a Roma.

Intervenendo nelle assise dedicate ai territori, Morra ha definito l’incontro “un’occasione particolarmente significativa di confronto sul ruolo delle realtà locali”, evidenziando la soddisfazione di partecipare sia come presidente di Anci Campania sia come sindaco di Pellezzano. Il punto centrale del suo intervento: non è pensabile uno sviluppo armonico dell’Italia senza strategie dedicate ai piccoli comuni, principio che vale in modo altrettanto netto anche per la Campania.

Nella regione Campania queste realtà rappresentano infatti una componente determinante del sistema istituzionale: 334 piccoli comuni su 550 totali, pari al 60,73%, per circa 690 mila abitanti. “ Dati che — ha osservato Morra — dimostrano il peso concreto di questi territori nel tessuto sociale, economico e amministrativo”.

Secondo il presidente dell’associazione campana, i centri minori hanno bisogno di strumenti operativi concreti e coordinati. “Stiamo mettendo in sinergia la strategia dell’Anci, le proposte della Regione Campania, nota la sensibilità di Fico, e il confronto con il Governo — ha spiegato — perché solo un’azione condivisa consente di creare opportunità per i giovani, sostenere il lavoro locale e allo stesso tempo garantire servizi di prossimità e assistenza adeguata agli anziani”.

Morra ha poi sottolineato la necessità di proseguire nella costruzione di soluzioni comuni, non solo per difendere l'occupazione ma soprattutto per generare nuova crescita e prospettive durature. Tra i nodi evidenziati, le difficoltà delle attività economiche a investire nei borghi, elemento che rende indispensabile potenziare infrastrutture, servizi e politiche di sostegno al tessuto produttivo, valorizzando al contempo identità culturali e tradizioni.

"I piccoli comuni, e l'Anci anche grazie a Manfredi ha rimesso il tema al centro, costituiscono l'ossatura istituzionale e sociale del Paese e della Campania. Si apre una fase nuova che richiede collaborazione tra livelli istituzionali per costruire sviluppo stabile e garantire futuro a queste comunità" ha concluso.

A rappresentare la delegazione regionale all'appuntamento nazionale, insieme a Morra, anche Aniello D'Auria, Geppino Parente e l Stefano Pisani. Un confronto ritenuto strategico per portare la voce dei territori campani nel dibattito nazionale e rafforzare il ruolo dei piccoli centri nei processi di innovazione e coesione.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/02/20/strategie-per-i-piccoli-comuni-morra-anci-campania-sviluppo-possibile-solo-con-equilibrio-tra-territori/

© 2026 Istituzioni24